Società di Studi Geografici di Firenze – Università degli Studi dell'Insubria

XII GIORNATA DI STUDI "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE" «NARRAZIONI / NARRATIVES»

Venerdì 9 dicembre 2022, Chiostro di Sant'Abbondio, Como.

Sessione 6, 14h – 16h

CONOSCENZA E IMMAGINARI: IL RACCONTO DEI LUOGHI “GEOGRAFICI”, TRA TRADIZIONE, PATRIMONI E PRODUZIONE DELLA CONOSCENZA

A cura di Riccardo Morri e Sandra Leonardi

PAESAGGIO, LETTERATURA E IDENTITA' LOCALI: IL CASO ITALIANO DEI PARCHI LETTERARI

Percorsi patrimoniali di territori raccontati

Maria Luisa Mura, Aix-Marseille Université

Introduzione

Il fenomeno Parchi Letterari

- Espansione sempre maggiore sul **piano turistico e di promozione territoriale** (nell'ultimo anno 3 nuovi Parchi (e numerosi in fase di progettazione) e più di 600 eventi organizzati dalla rete
- Interesse crescente sul **piano scientifico**, da una *prospettiva letteraria e patrimoniale* : nascita centro TULE (Università di Perugia), sul turismo letterario in Italia; studio del fenomeno integrato oltralpe dai programmi di ricerca interuniversitari LITEP (*Littérature dans l'espace publique*), dell'Université de Nantes; RIMMEL (*Ricerche interdisciplinari sulla Museografia e l'Esposizione della Letteratura e del Libro*), facente capo all'Université de Louvain; l'asse di ricerca sulle *Mémoires* dell'Università Aix-Marseille, che consacra un seminario ai rapporti molteplici tra scrittura del luogo e patrimonializzazione locale. Si segnala ugualmente il gruppo di ricerca *Patrimonialitté*, che ha consacrato diverse sessioni all'approfondimento del fenomeno italiano.

Convergenza efficace (in termini di studio e azione) tra :

- Invenzione letteraria del luogo e promozione territoriale
- Narrazione letteraria e narrazione patrimoniale

Introduzione

Questione :

- Se la letteratura conferisce allo spazio geografico dei precisi “valori verticali”, reinterpretandolo, di fatti, come paesaggio, la promozione attenta di tali paesaggi narrativi può costituire, attualmente, un strumento di promozione territoriale, ritrovando nella scrittura il giusto mezzo attraverso cui (re)interpretare e (ri)costruire la conoscenza del nostro reale?

Introduzione

Focus :

- *testo e contesto* (Persi, 2003) : un approccio paesaggistico al territorio?
- *scrittura e memoria* : letteratura come vettore di identità?
- *dalla patrimonializzazione della letteratura alla letteratura come agente di patrimonializzazione* : narrazione come mezzo di costruzione di territorialità?

I PARCHI LETTERARI : MANIFESTO

Storia, programma e principi d’azione

Storia

- Il progetto *Parchi Letterari* nasce dall'esigenza dello scrittore Stanislao Nievo di preservare le storie letterarie e le pietre del suo **Castello di Colloredo di Montalbano** in Friuli- dove Ippolito Nievo scrisse le *Confessioni di un italiano* - crollato in seguito al terremoto del 1976 (**rapporto testo- contesto, scrittura-memoria**)
- Nato come progetto editoriale si è trasformato nel tempo in una realtà radicata nel territorio e che comprende oggi molti luoghi che hanno ispirato scrittori e poeti, dal Nord al Sud Italia (**progetto editoriale> progetto territoriale**)
- Nell'Estate del 2009 l'istituzione ed il coordinamento de I *Parchi Letterari* sono passati a *Paesaggio Culturale Italiano Srl*, una società nata per promuovere i Parchi e le realtà ad essi associabili con l'intento di farne anche delle mete di un certo **turismo** - culturale, sostenibile e responsabile - che rappresenti un'opportunità concreta di **sviluppo per le comunità e le imprese locali** nell'ambito di una **rete** nazionale, funzionale ed efficiente

Manifesto programmatico

I PARCHI LETTERARI®

«Sono i luoghi stessi che comunicano le medesime **sensazioni che hanno ispirato tanti autori** per le loro opere e che i Parchi intendono **fare rivivere al visitatore** elaborando interventi che ricordano l'autore, la sua ispirazione e la sua creatività, attraverso la **valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi quel luogo abita**. Un **metodo di interpretazione dello spazio** che consente di reinterpretare il territorio e di dare un significato ai luoghi in un equilibrato connubio tra paesaggio, patrimonio culturale e attività economiche. **La letteratura diventa così un mezzo** per contribuire a tutelare l'ambiente inteso come luogo dell'ispirazione; un metodo originale che attraverso gli autori interpreta i luoghi come insieme di risorse ambientali, sociali, storiche, artistiche e di tradizioni».

- narrazione come metodo di interpretazione dello spazio*(svolta narrativa scienze sociali)*
- *placetelling* come mezzo di tutela, costruzione e sviluppo realtà locali

Principi d'azione

- **Cooperazione**
  Con la realizzazione di partnership sul territorio di riferimento
- **Adattamento al territorio**
  Attraverso il bilanciamento delle necessità dei residenti e dei visitatori
- **Esperienza e Paesaggio Vivente**
  Il visitatore non vuole sapere solo nomi e date, ma *interpretare il territorio e farne parte*. E' importante quindi che la promozione e la realtà visitata lo coinvolgano attraverso tutti e *cinque i sensi*.
- **Qualità ed Autenticità**
  La qualità dei servizi è un ingrediente essenziale per introdurre alla storia, alla cultura ed al paesaggio di un territorio. Ciò che il visitatore vuole scoprire o riscoprire è il perché quel territorio debba essere considerato unico rispetto a tanti altri nel mondo e perché valga la pena andarlo non solo visitare, ma rivivere.
- **Salvaguardia e Protezione**
  Le risorse culturali, storiche e naturali di una comunità sono uniche e insostituibili. Se il Paesaggio Culturale è al centro dei piani per sviluppare il turismo, è essenziale che sia protetto attraverso una *politica condivisa di recupero e tutela*. Allo stesso modo, sono importanti la *riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni locali* che del territorio raccontano la storia e restituiscono alla popolazione la propria *identità culturale*.

I PARCHI LETTERARI®

UNO SGUARDO D'INSIEME

Lettura topologica	Lettura tipologica
Evidenze geografiche : presenza Parchi sul territorio nazionale e internazionale; • localizzazione • Conformazione territoriale tipo	**Evidenze letterarie :** presenza e ruolo della narrazione letteraria nella promozione delle realtà locali; • Criteri narrativi di istituzione • tipologie sttutturali e modelli di azione

Uno sguardo topologico

36 Parchi Letterari attualmente attivi, di cui **32** sul territorio nazionale e **4** all'estero.
Per quel che riguarda i **Parchi Letterari all'estero** , 3 sono in **Norvegia** e 1 in **Francia**

- I Parchi norvegesi sono riferiti alla memoria di un singolo autore/trice :Johan Peter Falkberget, Pietro Querini e Sigrid Undset (→ *dal testo al territorio*)

- Il Parco francese, da Petrarca a Pagnol, ruota invece alla memoria di più autori, la cui scrittura e/o esperienza biografica si lega al territorio del Pont de Gard, in Uzège, oggi afferente al *Parco Nazionale Regionale dei Garrigues*, ente promotore dell'iniziativa. Obiettivo del Parco non è solo la patrimonializzazione della letteratura ma ugualmente una promozione attiva del territorio, con un'attenzione specifica per il settore agricolo e in particolare la crisi del settore e la valorizzazione di produzioni locali e sistemi a circuito corto (→ *dal territorio al testo*)

Uno sguardo topologico: il territorio nazionale

Nord/Sud?

Maggiore concentrazione nel *centro-sud* (23 Parchi a fronte dei 9 attivi nel nord). Attività dei Parchi legata alla valorizzazione di **aree marginali** (zone interne, piccoli comuni a rischio di spopolamento) e alla necessità di creazione di possibilità di sviluppo locale.

Urbano/rurale?

Nessun parco coincide con grandi centri urbani.

- Numerosi promossi da *piccoli borghi* e/o *comuni a rischio spopolamento* (Cfr. Aliano di Carlo Levi)
- 12 sono gestiti da *unioni o associazioni di comuni* (ex. Manzoni, comuni afferenti alla vita e all'opera dello scrittore e coincidenti con il Parco Adda Nord)
- 16 afferenti all'area di *Parchi e Riserve Naturali*, sovente costituiti/e come partner o enti promotori (ex. Montale e le Cinque Terre, Nino Chiovini e Val Grande, Emma Perodi e le foreste Casentinesi)

I PARCHI LETTERARI®

"Aprire al mondo quello che è del mondo" è l'obiettivo condiviso del progetto nato nel dicembre 2018 e dedicato alla "Cultura delle Comunità" che custodiscono e accolgono le Riserve Naturali Statali gestite dal **Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (C.U.F.A.)** e i **Parchi Letterari®**.

La consapevolezza da parte di una Comunità del proprio patrimonio materiale e immateriale, della storia, delle tradizioni e delle peculiarità della filiera agroalimentare, è fondamentale nel lavoro di tutela e salvaguardia dell'ambiente. La difesa sociale più avanzata è quella culturale, strumento di sopravvivenza non solo degli endemismi ma anche delle identità locali.

L'idea che sostiene al progetto è ottimizzare le specificità e i talenti custoditi nelle comunità locali con percorsi di versi, parole, musica, sapori e artigianato partendo da una calendarizzazione di eventi dedicati alle famiglie e ai cittadini, soprattutto quelli più giovani, stimolando una fruizione consapevole e diffusa dei piccoli e grandi patrimoni locali. Una linea comune che i rappresentanti delle comunità coinvolte hanno accolto con entusiasmo per rendere sempre più protagonisti i territori, i cittadini, i talenti, espressione di eccellenze spesso nascoste.

I PARCHI LETTERARI®

Parchi Letterari
Parchi Nazionali
Riserve Naturali Statali
www.carabinieri.it
www.parchiletterari.com
Parco Letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro
Parco Letterario Alessandro Manzoni e il Parco Adda Nord
Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei
Parco Letterario Virgilio: pascoli, campagne e condottieri a Pietole
Parco Letterario Le Terre di Dante
Parco Letterario Montale e Le Cinque Terre
Parco Letterario Emma Perodi e le Foreste Casentinesi
Parco Letterario Giacomo Leopardi
Parco Letterario Giosue Carducci

Parco Letterario
Gabriele d'Annunzio
Parco Letterario
Pier Paolo Pasolini
Parco Letterario
Tommaso Landolfi
Parco Letterario
Marguerite Chapin e
i luoghi dei Caetani
Parco Letterario
Francesco De Sanctis
Parco Letterario
Federico II
Parco Letterario
Grazia Deledda
Parco Letterario
Francesco Mario Pagano
Parco Letterario
Albino Pierro
Parco Letterario
Carlo Levi
Parco Letterario
Isabella Morra
Parco Letterario
Giuseppe Dessì
Parco Letterario
Ernst Bernhard
Parco Letterario
Giuseppe Giovanni Battaglia
Parco Letterario
Giuseppe Antonio Borgese
Parco Letterario
Pier Maria Rosso
di San Secondo

I PARCHI LETTERARI®

Uno sguardo tipologico

Categorizzazione complessa :

- Parchi come « *infrastrutture immateriali* » (Persi, Dai Prà, 2001)
- Varietà di struttura che sfugge a un « *sistema Parco* » univoco e monofunzionale (Capecchi, 2019)

Obiettivi:

- categorizzazione funzionale all'analisi del rapporto di *interrelazione costituente tra narrazione letteraria e narrazione patrimoniale* che sembra costituire la base programmatica dei Parchi.
- necessità di definire la reciprocità espressa dal «sistema parco» in merito al *rapporto tra memoria narrativa e immaginario territoriale*, in termini di **costruzione** di coscienza locale (*narrazione attiva, potere creativo narrazione*)
- *patrimonializzazione letteratura e promozione territoriale*

Presenza della letteratura nel sistema Parco

I PARCHI LETTERARI®

Considerazioni generali:

Narrazione e narrazioni: solo letteratura?

- Forte prevalenza di *letterati* : *romanzieri* in prevalenza (Cf. Ignazio Silone, Giuseppe Dessi),ma anche *poeti e poetesse* (Isabella Morra e Eugenio Montale).
- Patrimonializzazione aperta anche a *saggisti* (Francesco De Sanctis), *filosofi* (Benedetto Croce), *mecenati* (regina Margherita di Monza e alla figura più generica di *intellettuale* (Ernst Bernhard)

Epoca?

Netta prevalenza di *autori e autrici del XX e XXI secolo* (memoria più radicata nel territorio presente?). Presenza di autori *classici* (Ovidio, Virgilio, Petrarca), la cui canonizzazione scolastica (spesso accompagnata da un'istituzionalizzazione comunale) ha permesso un radicamento territoriale importate. Meno presenti altri periodi storici, di cui non mancano però le eccezioni (Isabella Morra a Valsinni e Francesco Maria Pagano a Brienza)

Uomini o donne?

Netta prevalenza della rappresentanza maschile. *Solo 6 parchi consacrati a figure femminili*, dal Nobel per la letteratura Grazia Deledda alla scrittrice per infanzia Emma Perodi,

Criteri narrativi di istituzione

Che luogo ? Che luoghi ?

- **Criterio biografico e/o di ambientazione letteraria** : istituzione del Parco legata alla biografia dello scrittore/trice e/o alla presenza del territorio nella scrittura (*cartografibilità del testo, dal testo al territorio*) – *svolta biografica e spaziale degli studi letterari*
- **Criterio territoriale e paesaggistico** : istituzione del Parco legata primariamente a un'area di interesse paesaggistico (Parco Regionale) o di coesione amministrativa (Unione di comuni), che trova nella letteratura un mezzo di promozione e valorizzazione locale, come ad esempio Petrarca e i Colli Euganei (*carticità della scrittura, dal territorio al testo*) – *paesaggio come categoria di indagine e d'azione*

I due criteri non sono sempre distinti, ma spesso coincidenti e complementari (Montale e le Cinque Terre).

Che autore? Che autori?
Nei due casi, la valorizzazione può riguardare uno o più autori :

- **promozione mono-autoriale** : la più presente. Rapporto testo-territorio unilaterale (Grazia Deledda e Nuoro)
- **promozione poli-autoriale**: la promozione è affidata alla memoria di più autori (la famiglia Bertolucci in Emilia Romagna, la moltitudine di autori convogliata nella promozione paesaggistica dei Colli Euganei).

Tipologie strutturali e modelli di azione

Come definire un modello ?

Criteri :

1/ « fisicità » del Parco (*endurance*)

Presenza fisica della letteratura nello spazio pubblico: casa-museo scrittore/trice, fondazione, statue, targhe commemorative, musei e/o esposizioni letterarie, fondo e/o centro studi

2/ pratica e animazione (*événement*)

Presenza della narrazione dello spazio in forma di evento : festival/ premi letterari, itinerari ed escursioni (passeggiate e trekking letterari)

Criteri che tengono conto della differenza degli *enti promotori e gestori* del Parco, il cui statuto definisce la specificità di ogni Parco

Dalla letteratura al territorio

Vita scrittore/trice

Monumenti naturali

Cucina letteraria e tradizioni locali

Casa-museo:

- Esposizione biblioteca
- Luoghi di vita e di scrittura

Targhe e cartellonistica

Visite guidate

Centro Studi:

- Fondo documentario
- Commissione scientifica

Festival

Guide letterarie

Scenari (rapporto testo-territorio

Attività pedagogica e di ricerca

Storia territorio

Monumenti storici

Riserva Naturale

Passeggiate

Assenza di sede fisica

Carte a tema (cartacee o digitali)

Eventi culturali

Dal territorio alla letteratura

Patrimonializzazione narrativa e narrazioni patrimoniali :

Cristallizzazione della letteratura nella memoria collettiva (Halbwachs, 2001): processi di patrimonializzazione molteplici e afferenti a *diversi « principi narrativi »* (Di Meo, 2008), spesso interrelati. Nel caso dei Parchi:

- Riconsiderazione della letteratura come *monumento*

sede fisica di istituzione e azione tangibile di *cartellonistica* e statuaria dedicata alla memoria dell'intellettuale, a sua volta legata a *monumenti locali* (naturali e/o storici) promossi in un'ottica narrativa + pianificazione *eventi a tema* (festival, escursioni, premi letterari)

- Riconsiderazione della letteratura come *paesaggio*

assenza di sede fisica ma presenza di iniziative letterarie volte a situare la narrazione nello spazio (nel suo spazio?) e cosi proporre e/o riattivare nuove forme di *riconoscimento territoriale* (riconoscersi nel paesaggio, *paesaggio narrativo come categoria interpretativa* , Jakobs 2016)

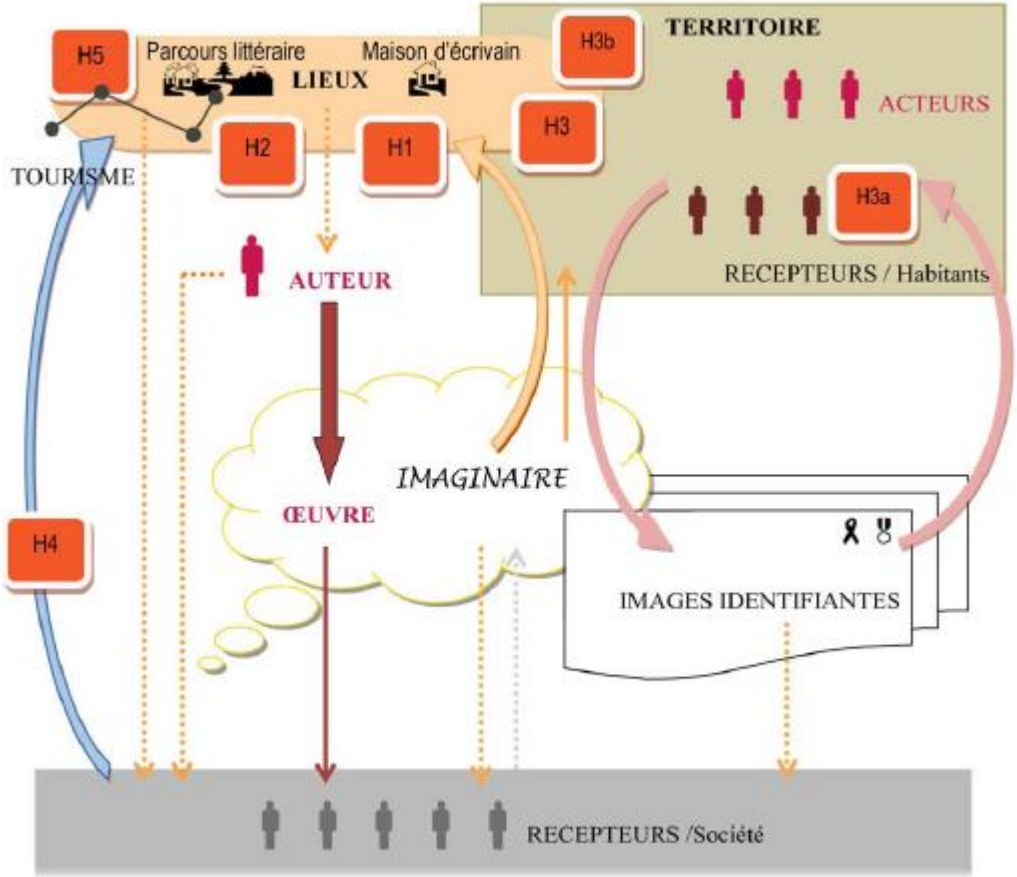
Patrimonializzazione narrativa e narrazioni patrimoniali :

Azione di patrimonializzazione diffusa : la memoria narrativa come agente di costruzione memoriale?

Monumenti storici e naturali associati, promossi e rivalutati in prospettiva letteraria:
Gabriele D'Annunzio e le Gole del Saggitario, nel territorio di Anversa; Ernst Bernhard e il Museo della storia della deportazione, a Ferramonti di Tarsia (CS); castello di Federico II a Melfi

Sapori e tradizioni locali:
Cucina letteraria in forma di menu letterario proposto durante il Premio Dessi a Villacidro; attività per la promozione e tutela del dialetto a Tursi, in memoria di Albino Pierro; Ferramonti di Tarsia con Bernhard e la costruzione di strumenti musicali della tradizione delle tarantate; festival paesaggistico La luna e i calanchi organizzato dal Parco Letterario Levi ad Aliano

- Azioni di *re-enacting memoriale,* volte a ridefinire la **letteratura come luogo di memoria** (Nora, 1989) agente di *identificazione territoriale*
- *Contestualizzazione testo > potere creativo della narrazione*



Bonniot, 2016

Osservazioni puntuali

Case-museo e fondazioni : esposizione letteraria classica e/o patrimonializzazione diffusa?

- Casa-museo : forma di esposizione letteraria canonica. Mettere a disposizione, in termini espositivi, il rapporto tra la biografia dell'autore e la sua scrittura (**ricostruzione contesto spaziale scrittura**). Cfr. Fédération maisons d'écrivain et patrimoines littéraires, France
- Passaggio ulteriore nella musealizzazione propria ai parchi: costituzione parallelismi tematici tra memoria scrittore/trice , memoria scrittura, memoria territorio. Sezione **scenari, sapori, tradizioni** proposta di itinerari di scoperta del luogo in prospettiva letteraria (*narrazione e creazione di un sentimento geografico locale*)

Approccio che va al di là della semplice esposizione letteraria, ma appare piuttosto funzionale a una promozione della letteratura a fini patrimoniali e identitari (**una narrazione di *con*testo**)

- **patrimonializzazione diffusa e turismo di comunità**
- **patrimonializzazione letteraria e patrimonio vivente**

Osservazioni puntuali

Casa natale Grazia Deledda, Nuoro

Osservazioni puntuali

Narrazione e creazione di coscienza : centri studi e azione pedagogica

Promozione letteratura ad uso didattico e in prospettiva territorioale:
Ignazio Silone a Pescina, premio « paesaggistico », che prevede assegnazione riconoscimenti ad attività di ricerca legate all'autore che mettano in evidenza il rapporto di interrelazione tra scrittura e luogo; Parco Ovidio, a Sulmona, promosso dal Polo istruzione locale e impegnato principalmente in attività didattiche e pedagogiche

- Istituzionalizzazione scolastica della letteratura secondo un principio paesaggistico > creazione conoscenza locale. Educazione allo sguardo territoriale

Università, ricerca e terza missione:
Policarpo Petrocchi a Castello di Cireglio, legato all'attività scientifica delle Università di Pistoia e Perugia (centro di ricerca TULE) + accordi con università di Firenze per progetto Forest sharing (ripiantumazione a vocazione letteraria); commissione scientifica Parco Colli Euganei, accordi con Università di Padova per creazione contenuti innovativi in materia di turismo culturale. Sistema di **mappatura interattiva** per l'individuazione delle varie risorse letterarie presenti nel territorio e il loro rapporto con altri elementi identificanti.

- Identità e innovazione come proposte di narrazione plurale

Carte e cammini

Castello di Ciregio, Parco Letterario Policarpo Petrocchi.
Mappa patrimoniale

Osservazioni puntuali

Una promozione naturalistica?

Coinvolgimento di riserve e aree naturali protette nella geografia dei Parchi: azione più paesaggistica che naturalistica perché interpreta l'elemento naturale in funzione delle interrelazioni pregnanti che lo legano alla scrittura.

Pasolini a Ostia, : azione Centro Habitat Mediterraneo LIPU per la riqualificazione periferie romane. Iniziative naturalistiche a sfondo sociale, che trovano nella narrazione delle periferie una possibilità di conoscenza e azione (promozione e contro-narrazione); *Emma Perodi e le Foreste Casentinesi* : riproporre il repertorio favolistico della scrittrice per conoscere il folklore del territorio e farlo rivivere attraverso passeggiate sensibili alla scoperta del Parco Naturale. Animazioni letterarie a sfondo naturalistico (letteratura e aggregazione sociale).

Valore patrimoniale **itinerari** (principale dispositivo animazione Parchi): *costruzione di una conoscenza attiva*. Rivivere il territorio a piedi (coinvolgimento dei cinque sensi nell'elaborazione di un sentimento geografico) attraverso la stessa *processualità* lenta entro cui il luogo si fa scrittura (*Memoria territoriale e patrimonio vivente, scrittura e memoia del territorio*).

Criticità: presenza abbastanza sporadica di cartografie digitali (ad eccezione dei Colli Euganei e della Tursi di Pierro). Più diffuse **mappe cartacee**, talvolta distribuite da uffici turistici locali. Poche **guide letterarie** presenti, poca cartellonistica **sentieri extra-urbani**, cosa che rende l'animazione indispensabile alla fruizione autonoma. Siti non dettagliati, assente una sitografia dettagliata d'insieme.

Carte e cammini

La battuta di caccia a Monte Mei. Premio letterario Giuseppe Dessi, 2022

Carte e cammini

La Toscana di Emma Perodi, **cartografia letteraria**

Osservazioni puntuali

I PARCHI LETTERARI®

Una narrazione forzata ? Criticità letterarie

Criterio narrativo di promozione talvolta meno presente

Marguerite Chapin e i Caetani : azione più legata al castello e alle attività del Giardino delle Ninfe più che a una reinterpretazione paesaggistica della scrittura (patrimonializzione più incentrata sulla memoria dell'illustre e associata per lo più ad altri monumenti); stesso discorso per la Villa di Monza di Margherita di Savoia, la cui memoria è pero riferita alle risorse del Parco Valle Lambro, in un'ottica di promozione diffusa e valorizzazione locale

Promozione di falsi miti letterari

Anversa degli Abruzzi. Ambientazione *La fiaccola sotto il moggio* di D'annunzio legato a un suo soggiorno. Aspetto rurale e bucolico della promozione (ente promotore Riserva Naturale Abruzzi) che non corrisponde prettamente all'espressione letteraria dannunziana, espressa piuttosto dalla maestosità del Vittoriale, casa del poeta-Vate. (*geografia affettiva, mitizzazione luoghi dell'infanzia : una narrazione pensata solo a fini territoriali?*)

Osservazioni puntuali

Constatazione di criteri permanenti: patrimonializzazione come spazio di interrelazione ?

- Azione Parchi capace di far emergere le **interrelazioni costitutive** che legano testo e contesto, scrittura e memoria locale

- Modelli operazionali che tengono conto dell'aspetto interrelazionale proprio rispettivamente alla **creazione sociale del testo e dello spazio**, colti autonomamente e nelle loro reciproche commistioni (**Sociabilità del testo e testualità del territorio**)

- **Approccio sociologico al testo e al luogo** nell'istituzionalizzazione della narrazione letteraria (Dubois, 1978)

- Interrelazione come «principio narrativo» di patrimonializzazione dell'azione dei Parchi

Considerazioni

Patrimonializzazione Parchi : **approccio eco-centrico** al territorio narrativo (De Gregorio, 2020)

- *Riconfigurazione eco-centrata dell'esposizione letteraria*, riqualificata in prospettiva paesaggistica
- Azioni volte alla *creazione di forme di riconoscimento spaziali*, che trovano nella narrazione una **categoria di indagine e d'azione** per la (ri)costruzione di immaginari locali (*narrazione e costruzione di immagini identificanti e dotate di senso locale*)
- Narrazione funzionale a far emergere la testualità del territorio e cosi intervenire sullo *spessore semantico del luogo* (Capecchi, 2019)

Considerazioni

Interesse scientifico in ambito letterario:

- Ecocritica materialistica (Iovino, 2016)
- Geocritica, approccio stratigrafico (Westphal, 2002, 2007)
- Paesaggio e letteratura (Jakob, 2016)

Interessanti **possibilità di convergenza** tra metodo letterario, studi geografici e promozione patrimoniale

- Svolta biografica studi letterari
- svolta spaziale studi letterari e scienze patrimoniali
- Svolta narrativa scienze sociali

Conclusioni

Parchi Letterari : una patrimonializzazione di *con*testo

- Riqualificazione *paesaggio narrativo* come *categoria interpretativa e operativa* : costruzione di immagini identificative e identificanti per creazione coscienza territoriale e conoscenza locale

- *Approccio eco-centrico al territorio* : patrimonializzazione diffusa di paesaggi di memoria, reinterpretati secondo un principio di interrelazione

Conclusioni

I PARCHI LETTERARI®

Una narrazione polifunzionale

- letteratura come paesaggio
- letteratura come monumento
- Letteratura come vettore di identità

Conclusioni

I PARCHI LETTERARI®

«Oasi del pensiero li si potrebbe definire, per non perdere il filo d'Arianna che ci lega alle nostre origini, per conservare nel paesaggio la coscienza della nostra identità »

Persi, Dai Prà, 2001